



VANTAGGI PER LE ASSOCIAZIONI CHE SI AFFILIANO ALLA CONFSPORT ITALIA

In base alle convenzioni stipulate tra la Confsport Italia e l'A.S.I. e il C.S.E.N.

La Direzione Regionale della Liguria dell' Agenzia delle Entrate, rispondendo ad un'istanza di interpello formulata da un Centro Fitness costituito in forma di Società Sportiva Dilettantistica di capitali, ha fornito un'importante conferma circa le possibilità per tali enti di considerare "istituzionali" e, come tali, non imponibili gli introiti derivanti dall'attività svolta in favore di tesserati alla Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di appartenenza.

Alla luce di quanto sopra, fermo restando i requisiti per l'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche del C.O.N.I., **non saranno considerate commerciali le quote che saranno versate da coloro che risultino tesserati per la Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva.**

Al contrario, **saranno ritenute commerciali le quote di frequenza che perverranno dai partecipanti saltuari che, come tali, non vengono tesserati per la Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva.**

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 10 luglio 2008 il decreto sull'assicurazione obbligatoria degli sportivi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 51 della legge 289/02 (legge finanziaria 2003) recante disposizioni in materia di assicurazione degli sportivi, per come novellato dall'art. 6 comma quarto del decreto legge 30 giugno 2005 nel testo modificato dalla legge di conversione 17 agosto 2005 n. 168.

L'articolo 1 prevede che le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Associate e gli Enti di Promozione Sportiva, di seguito denominati "soggetti obbligati", siano tenuti alla stipula dell'assicurazione obbligatoria oggetto del presente decreto per conto <<e nell'interesse dei soggetti assicurati>>. Sono considerati tali gli atleti (tesserati che svolgono attività sportiva a titolo agonistico, non agonistico, amatoriale o ludico); i dirigenti (intendendosi come tali i soggetti tesserati con tale qualifica dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Discipline Sportive Associate); i tecnici (soggetti tesserati in qualità di maestri, istruttori, allenatori, collaboratori e le analoghe figure comunque preposte all'insegnamento delle tecniche sportive, all'allenamento degli atleti e al loro perfezionamento tecnico).

- Esenzione fiscale attività sportive ed istituzionali svolte verso i tesserati (art. 148 Tuir comma 3 e circ. Min. Finanze 124/E/98) – solo per associazioni regolarmente costituite;
- Esenzione fiscale bar sociale (art. 148 Tuir comma 5 e circ. Min. Finanze 124/E/98) – solo per associazioni regolarmente costituite;
- Assicurazione infortuni e responsabilità civile per Società, Dirigenti, Tecnici ed Atleti-Soci;
- Prepagata ricaricabile MasterCard "**CONFSPORT CARD**": la tessera associativa della Confsport Italia nata dalla volontà di rafforzare lo spirito associativo alla Confsport Italia offrendo nuovi vantaggi e servizi a tutti i tesserati. La Confsport Card offre ai titolari un vantaggio concreto: può essere utilizzata per effettuare pagamenti fisici e virtuali (POS e Internet), come strumento di prelievo contanti dagli sportelli automatici che espongono il marchio MasterCard, ed inoltre una parte del denaro, speso effettuando acquisti all'interno di un circuito di grandi partners commerciali e negozi, viene restituita e riaccreditata sulla carta in modo automatico.
- Convenzione SIAE per sconti (circa 40%) su diritti musicali per diffusioni nelle attività di palestra, gare, manifestazioni, feste e tutte le attività socio culturali;
- Invio note informative specifiche per novità fiscali e di altri settori;
- Sconti fiscali su tariffe metano (30% circa) – solo per associazioni regolarmente costituite;
- Esenzione imposta sulle insegne indipendentemente dalle dimensioni delle stesse;
- Riduzioni al 50% delle tasse su pubblicità;
- Applicazione normativa dei compensi erogabili per prestazioni sportive dilettantistiche agli allenatori ed istruttori o ai direttori che partecipano all'attività sportiva con i benefici della legge 342/2000, art. 37 (DPR 22/12/86 N. 917 art. 81 comma 1 lettera M art. 83 comma 2) fino a 7.500 euro per un anno in esenzione di

imposte (anche IRAP). Ritenute d'acconto: INPS, INAIL solo per attività sportive ed associazioni o società regolarmente costituite ed in regola con l'art. 90 della legge 289/2002;

- Applicabilità ad eventuali attività commerciali poste in essere (quali ad esempio vendita di abbigliamento sportivo, pubblicità, sponsorizzazioni) del regime agevolato previsto dalla legge 398/91 (IVA al 50% calcolo delle imposte solo sul 3% del fatturato);
- Riduzione della tassa sui rifiuti circa del 75% (si esclude dall'imponibile l'area sportiva);
- Esenzione dall'imposta dei rimborsi spese vitto, alloggio, trasporto, di rappresentanza, a piè di lista, e delle spese chilometriche sostenute per partecipazione a gare, manifestazioni, allenamenti ed organizzazione di eventi sportivi;
- Agevolazioni del credito sportivo per acquisizione, costruzione o ristrutturazione di un centro sportivo;
- Possibilità di ottenere dagli Enti locali contributi per le manifestazioni sportive;
- Possibilità per Associazioni e Circoli di somministrare alimenti e bevande anche alcoliche, in deroga ai piani comunali;
- Organizzazione di corsi per Dirigenti, Tecnici, Istruttori, Ufficiali di Gara in base al regolamento CONI/EPS con titoli riconosciuti anche da diverse leggi regionali;
- Esenzione del pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti sulle quote ed i contributi associativi (legge 383/2000);
- Esenzione delle imposte sui proventi derivanti da prestazioni di servizi e cessioni dei beni effettuate a favore dei familiari conviventi dei tesserati associati (legge 383/2000);
- Possibilità di ottenere dalle aziende corrispettivi in denaro o natura che fino all'importo di 200.000,00 euro costituiscono per le medesime spese di pubblicità e sono quindi totalmente deducibili dal reddito di impresa;
- Possibilità di ottenere dalle persone fisiche contributi liberali in denaro che fino a 1.500,00 euro sono deducibili dal reddito dell'erogante;
- Corsia preferenziale nell'affidamento in gestione degli impianti pubblici e delle palestre, aree di gioco ed impianti sportivi scolastici (legge 289/2000, art. 90 commi 25 e 26).
- Possibilità per il tesserato di partecipare a tutte le attività nazionali, regionali e provinciali della Confsport Italia tra le quali:

Ginnastica Artistica Femminile:

- Campionato Nazionale Gold
- Campionato Nazionale Serie A
- Campionato Nazionale Serie B
- Trofeo Arcobaleno Nazionale
- Regionale – Trofeo Gym – Prime Gare
- Regionale – Coppa delle Regioni

Ginnastica Artistica Maschile

- Campionato Nazionale Gold
- Campionato Nazionale Serie A
- Campionato Nazionale Serie B
- Campionato Nazionale Esordienti

Ginnastica Ritmica

- Campionato Nazionale Gold
- Campionato Nazionale Serie A
- Campionato Nazionale Serie B
- Campionato Nazionale Grand Prix delle Società
- Campionato Nazionale di Specialità
- Campionato Nazionale a Squadre di Specialità
- Campionato Nazionale Gold a Squadre di Specialità
- V Trofeo Internazionale
- Regionale – Trofeo Arcobaleno - Arcobimbe

Attività Natatorie

- Nuoto - Nuoto per Salvamento e Nuoto Pinnato
- Nuoto Sincronizzato - Pallanuoto, Acquagol
- Nuoto in Acque Libere - Aquafitness

Danza

- XVII Rassegna Regionale della Danza e della Coreografia "Aspettando Momenti Magici 2010"
- XVII Rassegna Nazionale della Danza e della Coreografia "Momenti Magici 2010"
- "Musical ... che passione"
- "Ragazzi in Scena"

Festa Europea della Ginnastica – XIX Campionato Nazionale di Coreografia – XII Trofeo Internationalgym

Ed inoltre:

- Arti Marziali;
- Calcio e Calcetto;
- Cultura Fisica;
- Danza Sportiva;
- Pallacanestro;
- Pallavolo;
- Pattinaggio Artistico;
- Sport per Diversamente Abili;
- Vela;

e tanto altro ancora!!